



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908

ROMA — Venerdì, 10 luglio

Numero 160.

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio o nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 40; » » 21; » » 11

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedersi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 20 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Legge e decreti: Leggi dal n. 352 al n. 358 concernenti:

Approvazione di maggiori assegnazioni nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1907-908 per le spese della Commissione d'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia — Provvedimenti per i servizi tecnici del Ministero di agricoltura, industria e commercio — Concorso dello Stato alla Mostra agricola-zootecnica-industriale che avrà luogo in Piacenza nei mesi di agosto e settembre 1908 — Provvedimenti a favore dei contribuenti e dei Comuni della provincia di Reggio Calabria danneggiati dal terremoto del 23 ottobre 1907 — Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento ad alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-908, e di maggiori assegnazioni ad alcuni capitoli dello stato di previsione medesimo per l'esercizio finanziario 1908-909 — Disposizioni per il pagamento degli stipendi ed assegni al personale telefonico — Sovvenzioni alle masse interne dei corpi del R. esercito — Provvedimenti per la statistica agraria — R. decreto n. 359 che convoca il collegio elettorale politico di Leno (Brescia) — R. decreto n. 296 che approva l'annesso elenco delle quote di concorso da corrispondersi dallo Stato ai Comuni per la integrazione dei bilanci per le deficienze causate dai tributi locali — Ministero della guerra: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Rettifica d'intestazione — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione — Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale delle industrie e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 352 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata la spesa di L. 139.000 (cento trentanove mila) nella parte straordinaria dello stato di previsione del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio 1907-908 per il proseguimento della Commissione d'inchiesta sulla condizione dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque occorra di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

F. COLOMBO.

CARCANO.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

Il numero 353 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ai ruoli organici delle carriere tecniche dell'Amministrazione centrale dell'agricoltura, dell'industria e del commercio sono aggiunti i posti indicati nella tabella annessa alla presente legge, la quale avrà effetto col 1° luglio 1908.

Fatta eccezione per i due posti di ispettore generale, tutti gli altri posti indicati nella tabella predetta saranno conferiti per concorso colle norme che verranno stabilite per decreto Reale in esecuzione della presente legge.

L'aumento di L. 1000 allo stipendio assegnato agli ispettori generali rispetto a quello presentemente annesso ai posti di tal grado, sarà concesso per metà a partire dal 1° luglio 1908 e per intero dal 1° luglio 1909.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a portare allo stato di previsione della spesa per il Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio 1908-909 le variazioni dipendenti dalla presente legge ed a stabilire con regolamento le norme organiche di funzionamento dei nuovi servizi con essa istituiti.

A decorrere dall'esercizio 1908-909 la dotazione annua del capitolo per i compensi dei lavori straordinari iscritto nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio, sarà ridotta di L. 63,000.

Art. 3.

È soppresso, nell'attuale ruolo del personale dell'Ispettorato del bonificazione agrario e della colonizzazione, il posto di ispettore capo, ed è istituito in suo luogo e con lo stesso stipendio, un posto di ispettore superiore nell'Ispettorato generale: « Acque, Foreste, Bonificamenti e Demani ».

Art. 4.

È data facoltà al Governo del Re di provvedere, con decreto Reale, alla unificazione dei ruoli organici delle carriere tecniche del Ministero di agricoltura, industria e commercio, compresi i posti e gli Ispettorati creati dalla presente legge e di determinare le condizioni di carriera nel ruolo unico in relazione ai bisogni dei vari servizi tecnici.

Gli ispettori dell'industria e dell'insegnamento professionale, secondo la tabella stabilita con R. decreto 19 marzo 1908, n. 185, formano un ruolo unico, assumendo il titolo e le funzioni d'ispettori dell'insegnamento industriale e commerciale.

Uno degli ispettori di prima nomina ha residenza in uno dei capoluoghi delle tre provincie di Calabria.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.
CARCANO.

Visto, Il guardasigilli: **ORLANDO.**

TABELLA

Provvedimenti per i servizi tecnici del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Direzione generale dell'agricoltura.

1 ispettore generale delle industrie agrarie	L.	9,000
1 ispettore superiore della viticoltura e malattia delle piante	»	8,000

Ispettorato dei servizi zootechnici, della pesca e della caccia.

1 ispettore generale dei servizi zootechnici	L.	9,000
1 ispettore	»	6,000

Ispettorato generale acque, foreste, bonificamenti e demani.

1 ispettore capo dei demani comunali ed usi civici	L.	6,000
1 ispettore id. id.	»	5,000
2 ispettori id. di 2ª classe a L. 4,000	»	8,000

Servizio idraulico.

1 ispettore capo del servizio idraulico	L.	6,000
1 ispettore del servizio idrografico	»	4,000
1 ispettore del servizio idrologico	»	3,500
1 assistente per la carta idrografica	»	3,000
1 assistente di 2ª classe	»	2,500
1 assistente di 1ª classe	»	2,000

Direzione generale dell'industria e del commercio.

Servizio d'ispezione per l'industria e per il commercio e pesi e misure.

1 ispettore superiore dell'industria e commercio	L.	8,000
1 ispettore id. id. a L. 6,000	»	6,000
2 ispettori id. id. a » 5,000	»	10,000
1 ispettore id. id. a » 4,000	»	4,000

Direzione generale del credito e della previdenza della cooperazione e delle assicurazioni sociali.

2 ispettori di 2ª classe a L. 4,000	L.	8,000
3 ispettori a L. 5,000	»	10,000

Biblioteca.

1 bibliotecario	L.	5,000
-----------------	----	-------

24 Spesa L. 123,000

Visto:

Il ministro di agricoltura, industria e commercio
COCCO-ORTU.

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 354 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata l'assegnazione di L. 40,000 da iscriversi nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio 1907-908 e da erogarsi a titolo di concorso dello Stato nella spesa per la Mostra agraria, zootecnica ed industriale che si terrà in Piacenza nei mesi di agosto e settembre dell'anno 1908.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 355 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le disposizioni date:

a) perchè gli sgravi d'imposta da concedersi a favore dei contribuenti danneggiati ai termini degli articoli 19 della legge 26 gennaio 1865, n. 2136, e 4 della legge 11 agosto 1870, n. 5787, allegato K, per l'imposta sui fabbricati fossero estesi, con decorrenza dal giorno del terremoto, ai fabbricati urbani, non distrutti, ma resi inadatti al loro uso, per necessità di straordinarie riparazioni;

b) perchè ai proprietari di fabbricati, nè distrutti, nè resi inservibili, ma deteriorati nel valore locativo, a causa del terremoto, fosse accordata d'ufficio la revisione parziale del reddito per qualunque diminuzione o con effetto dal giorno in cui avvenne il terremoto.

Art. 2.

Nei Comuni indicati nell'elenco annesso alla presente legge, a cominciare dal 1° gennaio 1908, il maggior carico di sovrimposte sui terreni e sui fabbricati, sia comunali che provinciali, derivante dal minor reddito inscritto nei ruoli di imposta sui fabbricati in dipendenza dei discarichi operati a causa del terremoto, e non compensato con imponibile nuovo, comunque derivante, va a carico del tesoro.

Art. 3.

Per gli edifici distrutti o danneggiati dal terremoto,

che saranno ricostruiti o straordinariamente riparati, l'imposta comincerà a decorrere dopo cinque anni, dal giorno in cui il fabbricato sarà divenuto atto all'uso o all'abitazione.

Parimento per i fabbricati per i quali si fece luogo alla revisione parziale in diminuzione, non si potrà procedere a revisione parziale in aumento, se non nel quinto anno successivo a quello in cui ebbe luogo la riduzione del reddito.

Art. 4.

Per tutte le controversie che potranno insorgere circa l'applicazione degli articoli 1° e 3°, si seguiranno le norme stabilite dalle leggi che governano l'imposta sui fabbricati e dal relativo regolamento del 24 agosto 1877, n. 4024, con le modificazioni apportatevi dai R.R. decreti 3 agosto 1888, n. 5613, e 29 dicembre 1889, n. 6569.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 giugno 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
LACAVA.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

ELENCO dei comuni danneggiati dal terremoto del 23 ottobre 1907.

Africo — Agnana — Anzio — Antonimina — Ardore — Bagladi — Bagnara — Benestare — Bianco — Bivongi — Bovalino — Brancaleone — Bruzzano — Calanna — Camini — Campo — Cannitello — Canolo — Caraffa — Cardeto — Careri — Caridi — Casignana — Cataforio — Catona — Ciminà — Cinquefrondi — Cittanova — Condofuri — D'Albanova — Ferolito della Chiesa — Ferruzzano — Fiumara — Galatro — Gallico — Gallina — Gerace Marina — Gerace Superiore — Giffoni — Gioia Tauro — Gioiosa Jonica — Grotteria — Jastrinoli — Laganadi — Mammola — Maropati — Martoré — Melicuccà — Melito Porto Salvo — Molochio — Montebello — Monasterace — Motta San Giovanni — Oppido Mamertino — Palizzi — Pazzano — Placanica — Pellaro — Plati — Podargoni — Polistena — Portigliola — Precacore — Radiconia — Reggio Calabria — Riace — Roccaforte — Roccella Jonica — Roghudi — Rosarno — Salice — Sambatello — Sant'Alessio — Sant'Eufemia — San Giorgio Morgeto — Sant'Illario al Jonio — San Lorenzo — San Luca — San Pier Fedele — San Procopio — San Roberto — Sant'Agata — Santa Cristina — Santo Stefano — Scilo — Scilla — Seminara — Siderno — Sinopoli — Staiti — Stignano — Stilo — Terranova — Tresilico — Varapodio — Villa San Giovanni — Villa San Giuseppe.

Visto: *Il presidente del Consiglio,*
ministro dell'Interno
GIOLITTI.

Visto: *Il ministro delle finanze*
LACAVA.

Visto: *Il ministro del tesoro*
CARCANO.

Il numero 856 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 1,001,241.92 e le diminuzioni di stanziamento di lire 324,000 ai capitoli del bilancio della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-908 risultanti dalla annessa tabella A.

Sono altresì approvate le modificazioni risultanti dalla tabella medesima alle denominazioni dei capitoli 103-XII, 103-XXIV e 116-XVII e la istituzione del nuovo capitolo 116-XVIII.

Art. 2.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 76,000 e le modificazioni di denominazione ai capitoli del bilancio della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1908-909 risultanti dall'annessa tabella B.

Art. 3.

È prorogato al 31 dicembre 1908 il termine fissato dall'art. 25 della legge 15 luglio 1907, n. 506.

Nel corso dell'esercizio 1908-909 e fino all'approvazione del disegno di legge di cui alla lettera c) del predetto articolo, il Governo è autorizzato a pagare sul capitolo n. 104 « Personale dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse) » del bilancio delle poste e dei telegrafi, mediante mandati diretti o di anticipazione, gli stipendi e le retribuzioni dovute a tutto il personale in servizio dell'Amministrazione dei telefoni, sia che si tratti del personale proveniente dall'Amministrazione governativa o dalle Società già esercenti le reti e le linee telefoniche, sia che si tratti del personale straordinario e avventizio.

Sullo stesso capitolo 104 verranno altresì corrisposte le indennità di carica e di funzioni.

A carico del capitolo 105 del medesimo stato di previsione saranno corrisposte le indennità di residenza spettanti al personale indicato nel presente articolo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.
SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Tabella A.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1907-1908.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 103-n. Personale dell'Amministrazione centrale e provinciale, proveniente dalle Società già esercenti le reti e le linee telefoniche (Spese fisse) . . .	50,000 —
» 103-iii. Indennità di residenza in Roma al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale, proveniente dall'Amministrazione governativa (Spese fisse)	12,000 —
» 103-v. Straordinari e avventizi assunti in aumento di impiegati e di personale subalterno	400,000 —
» 103-vii. Compensi per lavori e per servizi straordinari e a cottimo	45,000 —
» 103-ix. Indennità per missioni agli impiegati	5,000 —
» 103-xi. Indennità per servizio prestato in tempo di notte	5,000 —
» 103-xii. Spese d'ogni specie per il servizio sanitario	1,000 —
» 103-xvi. Spese per stampa di modelli e di pubblicazioni: carta, cancelleria, rilegatura registri, ecc.	20,000 —
» 103-xvii. Spese d'ufficio	30,000 —
» 103-xviii. Acquisto di libri, abbonamento a periodici e rilegature per la biblioteca	2,000 —
» 103-xx. Pigioni (Spese fisse)	75,000 —
» 103-xxi. Manutenzione degli uffici centrali e degli impianti interni ed esterni nelle reti telefoniche urbane	250,000 —
» 103-xxiv. Retribuzione ai ricevitori postali-telegrafici, incaricati del servizio telefonico - Provvigioni per la riscossione delle entrate - Compensi agli esercenti di posti pubblici per il servizio fonotelegrafico	65,000 —
» 103-xxvi. Bonificazioni e rimborsi diversi della Amministrazione telefonica (Spesa obbligatoria)	21,750 —
» 116-xvii. Rimborso corrispondente agli utili netti derivanti dalla gestione di ciascuna linea o rete telefonica costruite con fondi anticipati, per l'esercizio 1907-908 art. 29 del testo unico di legge sui telefoni 3 maggio 1903, n. 196, modificato con legge 1° luglio 1906, n. 302 (Spesa obbligatoria)	10,000 —
» 116-xviii. Rimborso corrispondente agli utili netti derivanti dalla gestione di ciascuna linea o rete telefonica costruita con fondi anticipati, per l'esercizio 1906-907 (articolo 29 teste unico della legge sui telefoni 3 maggio 1903, n. 106, modificato con legge 1° luglio 1906, n. 302) (Spesa obbligatoria)	9,491 92

1,001,241 92

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 103-i. Personale dell' Amministrazione centrale e provinciale, proveniente dall' Amministrazione governativa - Indennità di carica e di funzioni (Spese fisse)	50,000 —
» 103-iv. Indennità di residenza in Roma al personale dell' Amministrazione centrale e provinciale proveniente dalle Società già esercenti le reti e le linee telefoniche (Spese fisse) . . .	40,000 —
» 103-viii. Indennità di tramutamento. . .	5,000 —
» 103-x. Indennità di viaggio, soggiorno fuori di residenza e indennità di pernottazione agli agenti adibiti alla manutenzione delle linee telefoniche.	30,000 —
» 103-xiii. Spese legali e per il recupero di crediti dell' Amministrazione telefonica	4,000 —
» 103-xiv. Sussidi al personale	5,000 —
» 103-xix. Mantenimento, restauro e adattamento di locali	10,000 —
» 103-xxv. Rimborsi dovuti alle Amministrazioni estere ed ai concessionari di linee e di reti telefoniche in dipendenza della liquidazione dei conti di debito e di credito per lo scambio della corrispondenza telefonica e spese inerenti (Spesa d'ordine) . . .	180,000 —
Totale	324,000 —

Tabella B.

Maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1908-909.

Cap. n. 112. Spese d'ogni specie per il servizio sanitario	1,000 —
» 124. Retribuzione ai ricevitori postali-telegrafici incaricati del servizio telefonico - Provvigioni per la riscossione delle entrate - Compensi agli esercenti di posti pubblici per il servizio fonotelegrafico	65,000 —
» 146. Rimborso corrispondente agli utili netti derivanti dalla gestione di ciascuna linea o rete telefonica costruite con fondi anticipati, per l'esercizio 1908-1909 (articolo 29 del testo unico di legge sui telefoni, modificato con la legge 1° luglio 1906, n. 302) (Spesa obbligatoria)	10,000 —
Totale	76,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 357 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata la spesa di L. 7,032,536 da iscriversi al nuovo capitolo n. 63 *ter* nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1907-908, con la denominazione « Sovvenzioni alle masse interne dei corpi ».

Sul detto capitolo saranno emessi i mandati per sovvenzioni alle singole masse, intestati all'ufficio di Amministrazione dei personali militari vari per conto dei corpi dell'esercito; l'importo di tali mandati sarà versato nel conto corrente fra il tesoro e l'Amministrazione militare, di cui alla legge 19 dicembre 1901, n. 511.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

CASANA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 358 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:
Art. 1.

Per proseguire le operazioni di statistica agraria, iniziate ai termini dell'art. 4 della legge 14 luglio 1907, n. 535, e compiere la rilevazione generale delle colture e dei prodotti agrari in tutte le Provincie del Regno, è stanziata, nella parte straordinaria del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio, la somma di L. 500,000, da iscriversi per L. 150,000 nell'esercizio 1907-908 ad apposito capitolo e per L. 150,000 e 200,000 rispettivamente al corrispondente capitolo degli esercizi 1908-909, 1909-910.

Art. 2.

La corrispondenza fra l'ufficio di statistica agraria del Ministero e i commissari incaricati delle indagini nelle singole Provincie, godrà della franchigia postale. Saranno pure accettate in franchigia le cartoline, le circolari, i questionari e i moduli in piego aperto che per la raccolta dei dati statistici si scambieranno fra i commissari provinciali e i corrispondenti locali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE

F. Cocco-ORTU

CARCANO.

SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO

Il numero 359 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 3 luglio 1908, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Leno (Brescia);

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Leno è convocato pel giorno 26 luglio 1908, affinché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 2 agosto successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 296 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 6 della legge 24 marzo 1907, n. 116, e 6 della legge 14 luglio stesso anno, n. 538;

Veduta la relazione della Commissione centrale istituita dall'art. 20 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato A;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, delle quote di concorso a carico dello Stato, per l'anno 1907, concesse ai Comuni indicati nell'elenco medesimo, per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali, contenute nelle leggi 25 giugno e 15 luglio 1906, nn. 255 e 383.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

ELENCO delle somme da corrispondersi ai sottoindicati Comuni per l'anno 1907, come quota di concorso dello Stato per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali contenute nelle leggi 25 giugno e 15 luglio 1906, nn. 255 e 383.

N. d'ord.	PROVINCIE	COMUNI	Importo
1	Avellino	Serino	1,886 76
2	Id.	San Potito Ultra	270 50
3	Id.	Paternopoli	2,425 20
4	Id.	Torre le Nocelle	446 —
5	Id.	Montemarano	1,189 85
6	Id.	Montecalvo Irpino	3,947 30
7	Id.	Mercogliano	161 42
8	Id.	Summonte	1,386 08
9	Id.	Sant'Andrea di Conza	2,099 16
10	Id.	Sirignano	1,448 —
11	Id.	Contrada	258 20
12	Id.	Zungoli	1,966 —
13	Id.	Teora	3,000 —
14	Id.	Villanova del Battista	2,645 —
15	Id.	Calabritto	1,697 90
16	Id.	San Mango sul Calore	3,156 —
17	Id.	Sant'Angelo all'Esca	2,434 —
18	Caltanissetta	Resuttano	624 92
19	Catania	Scordia	2,700 —
20	Catanzaro	Nardo di Pace	1,725 —
21	Id.	Vazzano	1,074 25
22	Id.	Petrizzi	537 50
23	Id.	Monterosso Calabro	552 96
24	Id.	Soriano Calabro	307 60
25	Id.	Rocca di Neto	358 70
26	Chieti	Bucchianico	1,649 05
27	Id.	Castiglione Messer Marino	1,157 70
28	Id.	Taranta Peligna	682 09
29	Id.	Rojo del Sangro	2,184 50
30	Id.	San Vito Chietino	1,314 31
31	Cosenza	Celico	295 50
32	Id.	Villa Piana	899 30
33	Id.	Laino Castello	3,123 01
34	Id.	Bonifati	1,795 20
35	Id.	San Demetrio Corone	2,676 80
36	Id.	Lago	2,610 50
37	Id.	Caloveto	800 —
38	Id.	Serrapedace	588 58
39	Id.	Malito	2,689 —
40	Id.	Acquaformosa	2,300 70
41	Girgenti	San Giovanni Gemini	586 48

N. d'ord.	PROVINCIE	COMUNI	Importo
42	Girgenti	Ciarciana	2,629 52
43	Id.	Realmonte	1,006 70
44	Id.	Calamonaci	329 18
45	Lecce	Torre Santa Susanna	897 10
46	Messina	Floresta	466 —
47	Id.	Pettineo	1,635 09
48	Id.	Merì	305 69
49	Palermo	Godrano	1,229 23
50	Id.	Chiusa Sclafani	a) 2,664 07
51	Id.	Corleone	6,553 97
52	Id.	Capaci	1,056 85
53	Id.	Giuliana	2,217 78
54	Reggio Calabria	Scilla	597 25
55	Id.	Africo	588 06
56	Id.	Melicuccà	400 30
57	Id.	San Giovanni di Gerace	805 —
58	Id.	Maropati	1,060 65
59	Sassari	Castel Sardo	871 99
60	Id.	Laerru	489 63
61	Id.	Ovodda	863 20
62	Id.	Oliena	1,748 —
Totale L.			92,066 88

OSSERVAZIONE. — a) Somma assegnata al comune di Chiusa Sclafani, a complemento della quota di L. 3000, già accordatagli con deliberazione della Commissione centrale del 13 gennaio 1908, e compresa nell'elenco annesso al R. decreto 16 gennaio 1908, num. 24.

Visto, d'ordine di Sua Maestà;
Il ministro segretario di Stato per le finanze
LACAVA

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

Con R. decreto del 7 maggio 1908:

Martinotti cav. Carlo, farmacista di 2ª classe, promosso farmacista di 1ª classe.

Ragionieri di artiglieria.

Con R. decreto del 21 maggio 1908:

Losano Antonio, ragioniere di 1ª classe, promosso ragioniere principale di 3ª classe.

Con decreto Ministeriale del 21 maggio 1908:

Badoglio cav. Giulio, ragioniere principale di 2ª classe, promosso ragioniere principale di 1ª classe.

Alfonso Pasquale, id. id. 3ª id., id. id. id. 2ª id.

Rolando Giov. Battista, ragioniere di 2ª id., id. ragioniere di 1ª id.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Marzocchi Antonio, ragioniere geometra principale di 2ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, richiamato in servizio, dal 1º maggio 1908.

Capi tecnici d'artiglieria e genio.

Con decreto Ministeriale del 21 maggio 1908:

Brussard Saverio, capotecnico di 3ª classe, promosso capotecnico di 2ª classe.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 24 maggio 1908:

I seguenti ufficiali dell'arma di fanteria sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali del personale permanente dei distretti richiamati in servizio temporaneo e nominati comandanti del distretto per ciascuno indicato dal 21 maggio 1908:

Marsala cav. Francesco, colonnello distretto Livorno, comandante distretto Pavia.

Podobnick id. Carlo, tenente colonnello id. Parma, id. id. Varese.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 31 maggio 1908:

Binda Marco, tenente fanteria — Bocchi Giulio, id. id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inseriti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con lo stesso grado e anzianità.

Cossu Raffaele, sottotenente fanteria — Carbone Giuseppe, id. id., accettata la dimissione del grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età; sono inseriti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con lo stesso grado ed anzianità:

Ferruzzi Costantino, tenente — Sclafani Eduardo, id. — In Ria Emilia, sottotenente — Albergo Giulio, id. — Graziani Ettore, id.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inseriti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, con lo stesso grado ed anzianità:

Re Filippo (B) tenente — Benincasa Cesare, id. — Pepicelli Carmine, id. — Lo Presti Vincenzo (B), id. — Corsani Antonio, id. — Onufrio Antonio, id. — Penco Giuseppe (B), id.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Bianchi Costantino, tenente — Guerrieri Carlo, id. — Spoleti Michele, id. — Guerzoni Achille, id. — Crida Francesco, id. — Briolini Giovanni, id. — Bursi Luigi, id. — Madonna Leonardo, sottotenente — Chiassone Giacomo, id. — Apuzzo Salvatore, id. — Termini Giuseppe, id. — Di Carlo Basilio, id.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Rolla Pietro, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Bertolio Sollmann, id. 2 genio (T), cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, ed è inserito con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a sua domanda.

Chiavarino Ettore, id. 3 id. (T), id. id. id., ed è inserito con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda.

Albasio Romolo, sottotenente brigata ferrovieri — Tarricone Salvatore, id. 3 genio, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria (treno):

Rocca Mario — De Crescenzo Elettro — La Corte Chiossono Gaetano.

Provenienti dai volontari di un anno:

Lessona Silvio.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 31 maggio 1908:

Sorrentino Roberto, tenente di fanteria — Scialpa Luigi, id. id., cessano di appartenere alla milizia territoriale per ragione di età.

Trombetta Francesco, soldato in congedo, iscritto alla milizia territoriale, nominato sottotenente della milizia territoriale, arma di fanteria.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, e sono iscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda.

Sardi Tommaso, tenente colonnello — Bonajuto Salvatore, capitano — Partini Luigi, id. — Cominazzini Felice, tenente — Antici march. Rodolfo, id. — Ferrero Giuseppe, tenente — Ansermino cav. Teodoro, id. — Goita Enrico, id. — Gaito Clemente, id. — Lavagna Luigi, id. — De Simone Giovanni, id.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Cocozza Giuseppe, tenente fanteria, rettificato il cognome, per l'aggiunta di titoli nobiliari, come appresso: Cocozza nobile de marchesi di Montanara e nobile di Nola Giuseppe.

Del Monaco Salvatore, id. 1° genio, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 31 maggio 1908:

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma dei carabinieri reali.

Massa cav. Enrico, capitano — Colleoni Pio, tenente.

Arma di fanteria.

Pappalardo cav. Gaspare, tenente colonnello — Piccolotti cav. Boemondo, id. — Chiarrelli cav. Giovanni, id. — Peretti cav. Giacomo (A), id. Uggè cav. Gaetano, maggiore — Varetto cav. Giacomo, id. — Ferra cav. Giovanni, capitano — Iannelli Pasquale, id. — Testa Onorato, (B) id. — Parato Michele, id. — Cionini Ubaldo, id. — Gridelli Giovanni, id..

Personale permanente dei distretti.

Pratesi cav. Dante, colonnello — Monti cav. Carlo, maggiore — Lavena cav. Pietro, maggiore.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Di Lauro Gio. Battista, tenente genio, cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Farmacisti militari di complemento.

Con R. decreto del 21 maggio 1908:

Pietrecola Francesco Saverio, cittadino diplomato in farmacia, proveniente dai farmacisti militari di 3ª classe cessati dal servizio per volontaria dimissione, nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe.

Con R. decreto del 28 maggio 1908:

Russo Domenico, militare di truppa, nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 e 3.50 0/0 cioè: n. 543,170 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 112.50-105, al nome di Maddio Antonio fu Giacomo, domiciliato a Gassino (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Maddio Antonio fu Giovanni ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 luglio 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 luglio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.90 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 10 luglio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

9 luglio 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % netto.	102 98 98	101 10 98	102 89 78
3 1/2 % netto.	101 97 67	100 22 67	101 89 11
3 % lordo....	69 58 61	68 38 61	68 92 71

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto l'art. 12 dello statuto organico della R. scuola navale superiore di Genova approvato col R. decreto 26 luglio 1891, n. 480

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreto

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di costruzione e teoria delle macchine o delle caldaie a vapore in generale con applicazioni speciali a quello marino, con disegno, nella R. scuola navale superiore di Genova, con lo stipendio annuo di L. 5000.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 31 ottobre 1908 e vi dovranno unire:

- a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;
- b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;
- c) i loro titoli e le loro pubblicazioni, queste ultime, possibilmente, in cinque copie.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'essere almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

Potranno altresì essere presentate raccolte di tavole, modelli, disegni o lavori grafici in genere.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 28 giugno 1908.

Il ministro
RAVA.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Alcuni giornali già si occupano del nuovo incontro Tittoni-Aehrenthal e malgrado il comunicato pubblicato ieri dall'*Agenzia Stefani*, che toglie ogni carattere politico alla visita, vi fanno commenti poco opportuni, mettendolo in rapporto con l'incontro Iswolsky-Aehrenthal, e con i fatti della Macedonia.

Il *Fremdenblatt* di Vienna, occupandosi di tali interviste, dice che la notizia di un imminente incontro fra il ministro degli esteri italiano, on. Tittoni, ed il barone di Aehrenthal è confermata. L'on. Tittoni si recherebbe nel corso dell'estate in Austria per un'escursione di caccia, ed avrebbe in questa occasione un incontro col barone di Aehrenthal. Il luogo e la data dell'incontro non sono ancora fissati.

Quanto alla notizia dell'intervista fra il ministro degli

esteri russo, Iswolsky, ed il barone di Aehrenthal, il giornale dice che Iswolsky, il quale, come è noto, soggiornerà a Carlsbad per farvi la cura, profitterà di tale occasione per recarsi anche a Vienna e in questa circostanza vi sarà l'intervista fra i due uomini di Stato.

Quasi certamente si può ritenere che le riforme nella Macedonia formeranno oggetto dei discorsi fra i due ministri russo ed austriaco. Secondo la *Neue Freie Presse*, l'accordo fra la Russia e l'Inghilterra è oramai completo sul progetto di tali riforme, le trattative sono terminate e le proposte, assicura la *Neue Freie Presse* di ieri l'altro, saranno comunicate alle potenze nel corso di questa settimana.

La crisi ministeriale serba, dopo la rottura dei negoziati fra vecchi e giovani radicali, è ben lontana dal terminare. Un dispaccio da Belgrado, 9, dice:

« Il Re ha pregato Velimirovic di conservare ancora l'incarico di costituire il Gabinetto. Milovanovich, che fu ricevuto ieri dal Re, ha consigliato la formazione di un Gabinetto di coalizione che, dopo approvato il bilancio, dovrebbe condurre a termine il trattato di commercio austro-serbo. Si farebbero poi le nuove elezioni. I due partiti radicali hanno autorizzato i loro Comitati a fare nuovi negoziati.

« Si nota un certo malcontento nel paese poiché la crisi si prolunga e regna incertezza sulla sorte del trattato austro-serbo ».

Le ultime notizie dal Marocco non sono molto importanti. Si conferma che il Sultano Abd-el-Aziz ha sospeso la marcia su Marrakesch, ritenendone poco promettente l'esito in seguito all'attitudine degli abitanti di Rabat e di Sale. Egli teme che uscendo da Rabat, la popolazione proclami a Sultano Mulay Hafid.

Le notizie di una nuova conferenza internazionale per sistemare gli affari dell'Impero scandinavo sono smentite. In proposito l'*Eclair* ha da Madrid, 9: « Si è in grado di smentire le voci della riunione di una nuova conferenza internazionale sulla questione marocchina. Nessuna delle potenze firmatarie del trattato di Algeiras la desidera. La Spagna non intende affatto di ritirare le sue truppe da Casablanca.

Secondo un telegramma da T. heran al *Berliner Tageblatt*, il posto di cosacchi - che era stato stabilito attorno alla Legazione inglese per sorvegliarvi l'uscita eventuale di persone che vi si erano rifugate e che era stato ritirato sulle proteste del ministro d'Inghilterra, Marling - è stato ristabilito in parte. Dieci cosacchi sorvegliano attualmente la porta della Legazione.

Marling ha indirizzato una protesta al Governo, e la domandato delle scuse da parte del Governatore della città e del ministro della Corte.

Un telegramma da Pietroburgo al *Times* assicura che il Governo russo appoggia fortemente la domanda presentata allo Scià dall'Inghilterra, tendente a che quest'ultimo faccia delle scuse per il mancato rispetto del quale ha dato prova verso la Legazione della Gran Bretagna, facendola sorvegliare dai cosacchi.

Una nota dell'*Agenzia Havas* dice in proposito che questo telegramma fa allusione ad avvenimenti già noti ed anteriori alla dichiarazione fatta da sir Edward Grey alla Camera dei comuni, circa la sorveglianza della Legazione britannica per parte delle truppe dello Scià.

Questo dispaccio conferma dunque semplicemente la comunanza di vedute dei Governi russo e inglese su tal soggetto.

Il corrispondente del *Times* dice di sapere che Iswolski, ministro degli affari esteri russo, ritiene che lo Scia agendo secondo i consigli della Russia e dell'Inghilterra, riunirà il Parlamento e osserverà lealmente la Costituzione elargita dal padre.

Le repubbliche dell'America centrale sono quasi tutte in rivoluzione. Dopo quella avvenuta nell'Uruguay, terminata con piena vittoria dei rivoltosi, si ha notizia di altra rivolta scoppiata nella repubblica di Honduras. Per ora di essa non si hanno molti particolari, il telegrafo trasmette solo un dispaccio che il console generale a Parigi del San Salvador ha ricevuto dal Figueroa, presidente, di quella repubblica, del tenor seguente:

« Il movimento rivoluzionario che è scoppiato nell'Honduras è di poca importanza e sarà certamente domato dal Governo dell'Honduras. Ho adempiuto il mio dovere facendo sorvegliare la frontiera e facendo arrestare gli emigranti dell'Honduras che pretendevano passare. Smentite qualsiasi altra falsa notizia contro il Salvador, che non entra per nulla in questo movimento »

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero ieri alla Reggia di Racconigi dieci ufficiali dell'esercito reduci dal concorso ippico di Londra.

I Sovrani si congratularono con gli ospiti per i premi ottenuti.

Alle 14.15 gli ufficiali sono ripartiti per Torino.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per questa sera in seduta pubblica, che sarà proseguita fino ad esaurimento degli argomenti più urgenti.

Parecchie importanti proposte furono aggiunte all'ordine del giorno.

Per l'ammissione all'Accademia militare. — Il comando del distretto militare di Roma comunica:

« I diplomi di licenza delle R. scuole medie commerciali sono equiparati a quelli di licenza liceale o di Istituto tecnico per tutti gli effetti di legge, epperò perfettamente validi per l'ammissione al concorso per la scuola e per l'Accademia militare ».

Concorso meccanico. — La Lega nazionale degli ingegneri ferroviari italiani ha indetto un concorso internazionale per l'agganciamento automatico dei vagoni ferroviari. Il Ministero dei lavori pubblici e l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato hanno accordato un contributo di L. 10.000. I Ministeri di agricoltura e della guerra hanno concesso sussidi per la somma di L. 5000. Sono assicurati altri proventi.

Sono stabiliti due premi di L. 10.000 e 5000 e si prescrive che i due apparecchi giudicati migliori vengano sottoposti a esperienze pratiche.

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno destinato per il vincitore una grande medaglia d'oro.

Il concorso si chiuderà il 31 dicembre prossimo.

Per l'Esposizione di Piacenza. — S. F. il ministro d'agricoltura ha destinato 38 medaglie d'oro, argento e bronzo in premio alle varie categorie della Mostra industriale e 4 per la Mostra speciale del ciclo e dell'automobile.

S. E. il ministro dell'istruzione ha destinato una medaglia d'oro, due d'argento e tre di bronzo in premio alla categoria: Mostra speciale d'incisioni e fotografie.

Fenomeni tellurici. — Telegrammi da Belluno e da Udine informano che stamane, alle 3.14, vennero avvertite parecchie scosse di terremoto ondulatorio della durata di otto secondi. Nessun danno, ma molto panico nelle popolazioni.

Nelle riviste. — Fra le crescenti simpatie del numeroso pubblico de' suoi lettori procede la bella, simpatica rivista settimanale: *Il pensiero latino nell'arte e nella vita*, edita e diretta da Arnaldo De Mohr.

La varietà dei ben scelti lavori letterari di storia, poesia, critica, ecc., le illustrazioni intercalate nel testo formano un insieme geniale che fa sempre più gradita detta pubblicazione.

Quale appendice *Il pensiero latino*, porta un pregiato romanzo di Salvatore Farina: *Il nevaio*.

Come di consueto anche quest'anno dal luglio alla metà di settembre *Il pensiero latino* uscirà cinque volte invece di dieci, compensando poscia con maggior numero di pagine nelle puntate alla regolare ripresa.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di giugno, reca:

La raccolta del grano dette in complesso scarsi risultati nell'Italia meridionale e in Sardegna; si aggira intorno al prodotto medio in Sicilia e nell'Italia centrale e si prevede in generale soddisfacente al nord.

Le condizioni meteorologiche favorirono lo sviluppo delle varie culture in gran parte dell'Italia settentrionale e in Toscana. Al sud la siccità è persistente, soprattutto nella Campania e nella Regione Meridionale Adriatica ove il raccolto dei cereali è notevolmente danneggiato.

La peronospora comparsa qua e là nell'alta Italia, essendo finora efficacemente combattuta, si può confermare in complesso lo stato buono della vite in tutto il Regno. Anche l'olivo vegeta rigoglioso.

Si conferma il buon risultato, nell'insieme, della campagna bacologica.

Movimento commerciale. — Il 9 corrente furono caricati a Genova 1194 carri, di cui 455 di carbone pel commercio e 150 per l'amministrazione ferroviaria; a Venezia 387, di cui 178 di carbone pel commercio e 64 per l'amministrazione ferroviaria; a Savona 276, di cui 153 di carbone pel commercio e 56 per l'amministrazione ferroviaria; a Livorno 203, di cui 82 pel commercio e 49 per l'amministrazione ferroviaria; a Spezia 90 carri, di cui 50 di carbone pel commercio e 33 per l'amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Vespucci* è partita l'8 corr. da Salonicco per Falero.

Marina mercantile. — A Buenos Aires è giunto l'8 corr. il postale *Bologna*, della Società italiana. — Il *Re d'Italia*, del Lloyd Sabaud, è partito da Gibilterra per Genova. — Il *Caboto*, della Società Veneziana è partito da Cocomada per Suez e Venezia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 9. — Si ha da Tabris, in data 6 corrente: La situazione è nuovamente peggiorata in seguito alla mancanza di pane.

In alcune Moschee numerose persone fomentano l'agitazione contro il Governo.

I bazar rimangono chiusi.

COLONIA, 9. — Un ponte in costruzione sul Reno è crollato. Quattordici persone sono annegate. Nove sono gravemente ferite.

COSTANTINOPOLI, 9. — Secondo dispacci consolari qui giunti a Monastir sono stati affissi manifesti dei giovani turchi che domandano la costituzione.

Le voci sensazionali che corrono qui sull'incidente di Rezna e sull'assassino di Chemsî pascià sono infondate. ♦

Anche le notizie sulle dimostrazioni fatte dagli ufficiali di Adrianopoli sono esagerate o inesatte.

PARIGI, 9. — *Senato*. — Si discutono i crediti per il viaggio del Presidente della Repubblica in Russia.

Flaissières socialista domanda la riduzione del credito in segno di protesta contro il viaggio di Fallières in Russia; tuttavia riconosce che l'alleanza franco-russa fu utile alla causa della pace.

Il presidente, tra unanimi applausi, richiama l'oratore dicendo che non ha diritto di ingerirsi nella politica interna della Russia, la cui alleanza è così efficace per la pace del mondo.

Il ministro degli esteri, in nome del Governo, protesta vivamente contro l'attacco di Flaissières alla politica interna della Russia e soggiunge: La nostra azione internazionale ha per base essenziale l'alleanza con la Russia che non cessa di corrispondere agli interessi delle due nazioni, alle loro aspirazioni ed ai loro desideri. (Vivi applausi).

Il credito di 400,000 franchi è approvato con 282 voti contro 1.

Si discute il progetto che modifica la legge per la repressione delle frodi dei generi alimentari.

Dopo alcune osservazioni del ministro del commercio Ruau, il senatore Rambourgh ritira l'emendamento che il Senato aveva preso in considerazione nella precedente seduta.

Infine il progetto viene approvato.

La seduta è tolta.

PARIGI, 9. — *Camera dei deputati*. — Si approva una mozione di Mulac che invita il Governo a presentare all'apertura della prossima sessione le disposizioni per i centesimi addizionali, dipartimentali e comunali e ad inserire queste disposizioni nel progetto per l'imposta sul reddito.

Il ministro delle finanze promette di presentare il progetto durante la sessione straordinaria, ma teme che la sua incorporazione nel progetto per l'imposta sul reddito allunghi la discussione del progetto stesso.

Il ministro degli esteri, rispondendo ad analoga interrogazione, dà spiegazioni circa la ripresa dei negoziati interrotti con la Svizzera riguardo alle vie d'accesso al Sempione.

Dice che la Francia ha interesse alla creazione immediata del tracciato Frasnè-Vallorba o al traforo del Giura settentrionale.

Il ministro delle finanze dice che la Conferenza di Berna non è affatto agitata *sine die* e che si riunirà al più presto possibile.

I negoziati mireranno unicamente all'interesse generale del paese. Le soluzioni concretate d'accordo con la Svizzera saranno sottoposte al Parlamento (Applausi).

Vengono approvati i crediti supplementari per i Ministeri dell'Interno, degli esteri, della guerra e della marina.

Si riprende poscia la discussione del progetto dell'imposta sul reddito.

Il presidente della Commissione delle riforme fiscali, Pelletan, difende la mozione che tende a prolungare la sessione parlamentare per discutere l'imposta sul reddito, dicendo che bisogna farla approvare prima delle vacanze.

Il ministro delle finanze fa delle riserve perchè la Camera non potrà tenere sedute durante l'assenza del presidente della Repubblica, Fallières. Inoltre teme che sia troppo esiguo il numero dei deputati che assisteranno alla discussione del progetto durante le sedute estive. Tuttavia il Governo si mette a disposizione della Camera.

La mozione Pelletan viene respinta con voti 294 contro 226.

DENVER (Colorado), 9. — Dopo la lettura del rapporto del Comitato della convenzione un delegato di Maryland ha presentato ieri un rapporto della minoranza e cioè del gruppo avversario di Bryan.

Il rapporto della minoranza chiede l'assegnazione di seggi della convenzione a dieci delegati della Pennsylvania.

Dopo la presentazione di una mozione tendente a sostituire il rapporto della minoranza al rapporto dei gruppi partigiani di Bryan è stato deciso di limitare a dieci minuti il tempo di parlare per ciascun partito.

Haskell, governatore dell'Oklahoma, ha dichiarato che i delegati della Pennsylvania sono il portavoce della Standard Oil Company.

Si è proceduto poi al voto della mozione per la sostituzione dei rapporti. La mozione è stata respinta con 615 voti contro 387. I membri della minoranza hanno espresso soddisfazione per questo voto che dà loro qualche speranza.

La Convenzione si è aggiornata a stamane.

Holson, membro del Congresso, ha espresso l'opinione che, se i democratici riuscissero vittoriosi nelle prossime elezioni presidenziali, si addosserebbero la responsabilità della guerra col Giappone che scoppierebbe prima di quattro anni. L'oratore è stato interrotto dalle risa dell'assemblea.

DENVER (Colorado), 9. — Fra i delegati della Convenzione si dice che Bryan abbia l'intenzione di presentarsi dinanzi alla Convenzione e che giungerà probabilmente domani.

Se ne arguisce che Bryan sarà nominato stasera.

DENVER, 9. — Clifton, dell'Albany, viene nominato presidente della Convenzione democratica. Mentre Clifton si dirige al banco presidenziale tra gli applausi, tre bambine vestite di bianco, rosso e turchino, gli presentano tre mazzi di fiori. Clifton le abbraccia tra nuovi applausi del pubblico, e salito sullo scanno presidenziale, pronuncia un discorso.

Siccome il testo del programma che deve servire di piattaforma elettorale non sarà pronto prima della sette pomeridiana, la Convenzione sospende la seduta fino a quell'ora.

NEBRASKA, 9. — Bryan smettendo che si reccherà prossimamente a Denver.

WASHINGTON, 9. — L'incaricato d'affari del Venezuela ha presentato le lettere di richiamo.

Il richiamo si è effettuato per ordine del presidente Castro a motivo della partenza del rappresentante degli Stati Uniti da Caracas.

La rottura delle relazioni tra gli Stati Uniti ed il Venezuela è ora completa.

COSTANTINOPOLI, 9. — Secondo i conti non si è ancora chiusa la casa di Tokat distrutta dalla inondazione. Almeno altre centinaia sono rimaste gravemente dannate.

Il numero delle vittime non è ancora conosciuto. Fino a 30 giugno erano stati sepolti 10,000 morti.

BRUXELLES, 9. — *Camera dei deputati*. — Continua la discussione del progetto per l'annessione del Belgio alla Germania.

Si discutono le parole che conducono alla conclusione della chiusura della discussione.

Il deputato Fourcraux, socialista, chiede che si eviti prima della chiusura della sessione qualsiasi intervento dell'Inghilterra.

Il ministro dell'interno dichiara che il Governo ha demandato al paese la responsabilità dell'indipendenza nazionale. Potrà rovesciare il Governo col voto, egli dice, ma esso non transigerà con l'estero. Dobbiamo continuare lo scambio delle idee con l'Inghilterra; ma comunichiamo i documenti soltanto al termine della conferenza.

Parecchi deputati presentano la proposta di sospendere la discussione fino alla comunicazione della corrispondenza coll'Inghilterra.

Il ministro dell'interno obietta che la discussione con l'Inghilterra è estranea al progetto propriamente detto, e chiede il rigetto della proposta di aggiornamento.

Questa viene respinta con voti 70 contro 60.
Domani si voterà la proposta sulla chiusura della discussione pel 16 corrente.

LONDRA, 9. — *Camera dei comuni.* — Al lord dell'Ammiragliato vengono presentate varie interrogazioni circa le relazioni tra lord Beresford e l'ammiraglio Percy Scott.

Si vuole sapere se sia vero che lord Beresford, durante le attuali manovre, avrebbe ordinato un movimento tale da condurre ad una catastrofe simile a quella del *Victoria* e che l'ammiraglio Percy Scott si sarebbe rifiutato di obbedire.

Il segretario civile dell'ammiragliato risponde che il Governo non ha nulla da aggiungere alle dichiarazioni fatte ieri. Il Governo non possiede alcuna informazione circa l'incidente in questione e si deve limitare ad attendere il rapporto che l'ammiraglio comandante in capo non mancherà di fare, se è avvenuto un incidente eccezionale, degno di menzione.

Vengono presentate al ministro degli esteri sir Grey numerose interrogazioni circa la Persia.

Il ministro risponde che le truppe che circondavano la Legazione inglese a Teheran sono state ritirate.

Sir E. Grey aggiunge che il colonnello Lyakoff è stato nominato governatore a Teheran durante lo stato di assedio, ma che un governatore civile è stato designato a succedergli. Lo Scià ha annunciato il suo intendimento di mantenere la costituzione e non è perciò il caso di rivolgere alla Persia nuove rimostanze.

Il ministro dice che il colonnello Lyakoff si trova al soldo dello Scià; i provvedimenti da lui presi in occasione dei recenti disordini non furono d'iniziativa del Governo.

BUCAREST, 10. — Allo scopo di por fine al duello nell'esercito, un decreto Reale costituisce una Commissione di onore per gli ufficiali in servizio attivo, in disponibilità e nella riserva.

LONDRA, 10. — *Camera dei Comuni.* (Continuazione). — Si approva in terza lettura, con 315 voti contro 10, il progetto sulla Cassa pensioni per la vecchiaia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

9 luglio 1908.

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri ...	50.0
Barometro a mezzodi	758.61.
Umidità relativa a mezzodi	41.
Vento a mezzodi	SW.
Stato del cielo a mezzodi	sereno.
Termometro centigrado	massimo 29.9.
	minimo 18.9.
Pioggia in 24 ore	—

9 luglio 1908.

In Europa: pressione massima di 769 sul Golfo di Guascogna, minima di 753 sulla Russia centrale.

In Italia nelle 24 ore barometro disceso al nord fino a 4 mm. in Calabria; temperatura generalmente aumentata al nord e centro, irregolarmente variata altrove; qualche pioggia al sud.

Barometro: massimo a 765 sulle isole, minimo a 761 in Val Padana.

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e ponente; cielo generalmente sereno al sud, centro ed isole, vario altrove; pioggia sparse con qualche temporale; alto Tirreno mosso.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 9 luglio 1908.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	1/4 coperto	mosso	25 8	20 0
Genova.....	3/4 coperto	legg. mosso	27 3	22 0
Spezia.....	3/4 coperto	calmo	28 0	10 2
Cuneo.....	sereno	—	26 5	18 2
Torino.....	sereno	—	26 2	17 2
Alessandria.....	1/4 coperto	—	29 6	19 0
Novara.....	3/4 coperto	—	27 9	17 1
Domodossola.....	piovoso	—	28 3	13 8
Pavia.....	1/2 coperto	—	30 2	16 6
Milano.....	1/2 coperto	—	32 0	18 0
Como.....	1/4 coperto	—	28 1	18 8
Sondrio.....	sereno	—	27 5	15 5
Bergamo.....	coperto	—	25 3	18 0
Brescia.....	coperto	—	28 1	17 3
Cremùna.....	coperto	—	29 5	19 9
Mantova.....	nebbioso	—	28 3	19 8
Verona.....	coperto	—	29 6	17 9
Belluno.....	coperto	—	25 4	16 0
Udine.....	coperto	—	27 6	18 2
Trevizo.....	coperto	—	29 9	18 4
Venezia.....	1/4 coperto	calmo	27 4	20 3
Padova.....	3/4 coperto	—	27 5	17 8
Rovigo.....	3/4 coperto	—	28 5	17 2
Piacenza.....	coperto	—	27 5	18 2
Parma.....	1/4 coperto	—	30 0	18 3
Reggio Emilia.....	1/2 coperto	—	28 4	16 8
Modena.....	coperto	—	28 1	18 9
Ferrara.....	3/4 coperto	—	28 0	19 2
Bologna.....	1/2 coperto	—	27 3	20 6
Ravenna.....	sereno	—	25 2	17 5
Forlì.....	1/4 coperto	—	25 2	16 8
Pesaro.....	3/4 coperto	agitato	26 9	19 5
Ancona.....	1/4 coperto	calmo	28 2	16 8
Urbino.....	1/4 coperto	—	23 1	17 4
Macerata.....	1/4 coperto	—	26 2	17 9
Ascoli Piceno.....	sereno	—	26 5	17 5
Perugia.....	1/4 coperto	—	25 5	16 9
Camerino.....	sereno	—	24 3	16 1
Lucca.....	coperto	—	26 9	18 5
Pisa.....	coperto	—	28 0	17 6
Livorno.....	coperto	calmo	28 0	21 4
Firenze.....	1/2 coperto	—	30 1	18 8
Arezzo.....	1/2 coperto	—	28 8	17 0
Siena.....	1/4 coperto	—	26 3	15 6
Grosseto.....	1/4 coperto	—	29 8	17 0
Roma.....	sereno	—	28 8	18 9
Teramo.....	1/2 coperto	—	26 7	16 3
Chieti.....	sereno	—	24 0	18 0
Aquila.....	sereno	—	24 6	13 4
Agnone.....	sereno	—	22 7	15 0
Roggia.....	sereno	—	23 0	18 0
Bari.....	sereno	legg. mosso	24 8	17 8
Lecco.....	sereno	—	26 3	17 7
Caserta.....	1/4 coperto	—	30 5	18 6
Napoli.....	1/4 coperto	calmo	26 3	20 3
Benevento.....	1/4 coperto	—	29 1	18 7
Avellino.....	sereno	—	27 1	14 3
Caggiano.....	1/4 coperto	—	25 5	16 0
Potenza.....	sereno	—	21 6	14 9
Cosenza.....	sereno	—	29 4	19 2
Tiriolo.....	coperto	—	22 8	13 4
Reggio Calabria..	1/4 coperto	calmo	27 0	22 0
Trapani.....	sereno	calmo	26 9	20 4
Palermo.....	sereno	calmo	30 1	16 5
Porto Empedocle..	sereno	calmo	27 0	21 0
Caltanissetta.....	sereno	—	27 5	19 0
Messina.....	sereno	calmo	27 6	21 8
Catania.....	sereno	calmo	29 9	20 1
Siracusa.....	1/4 coperto	calmo	29 5	22 4
Cagliari.....	sereno	legg. mosso	30 0	15 0
Sassari.....	sereno	—	26 0	18 0